IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVI — N. 252

Centesimi 10 in tutto il Regno

MERCOLEDI' 11 SETTEMBRE 1918

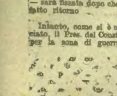
VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Le riaperture della Camera non è ancora finita. « La data — scrive il *Messaggero* — sarà stata dopo che l'on. Orlando avrà finito ricorso ».

***

Intanto, come si è ufficialmente annunziato, il Pres. del Consiglio è attesa partito per la zona di guerra.



I giornali italiani hanno anche stabilito imporranno ai nuovi Consigli dei Ministri italiani.

***

Più innanzi i lettori troveranno i giudizi dei giornali americani che plaudono al riconoscimento della nascita cecoslovacca da parte del Governo degli S. U.

Fa questa una seguitata vittoria del nuovo principio ormai prevalente in tutti i campi dell'intesa.

Non il riassunto della *Stefani* da New York: i giornali sono unanimi nell'affermare che il riconoscimento di questa nazionalità (la cecoslovacca) da parte dei Governi alleati non potrà non avere un significato grandissimo alla Conferenza della pace ».

Notizie da Ginevra, rievano che sarà fra non guari ufficiato dall'Intesa, definitivamente, il riconoscimento della nazionalità anche-serba e pare che questa già fu fatto per quella jugoslava.

E' noto che le grandi Potenze europee dell'Intesa — seguite l'altro giorno da Washington — già riconobbero con proprie dichiarazioni gli enco-slovacchi ed il loro Consiglio nazionale.

Or, secondo le stanze di Ginevra, l'affermazione pro Jugoslavia è oggi più agevole, sia per il numero delle nazioni che propongo tra tutti i Gabinetti dell'Intesa, sia perchè, in luogo di un Consiglio nazionale incaricato come legittima rappresentanza di tutte le regioni, già in Parigi, ed il Montenegro rappresentano tutti i loro fratelli di razza.

***

Bene ha fatto il Governo a ha-dar pubblicare dal giornali il discorso pronunziato dal gen. Mombelli alla distribuzione delle medaglie al valore alle truppe italiane sul Piave.

Colà la superiorità dell'Intesa è evidente in numerosi come altrove. Il gen. Mombelli, il quale sogginnse: « Quindi a noi il diritto di sognare e pretendere che tanta superiorità di mezzi materiali e morali trovi sul più presto il modo di esplicarsi. A noi, la più parte, il diritto di sollecitare il momento in cui una decisa marcia in avanti permetta di riprendere qui sul bulagni quei glorioni successi che i nostri fratelli hanno brillantemente riportato contro gli austriaci quel momento in desiderio ansioso di ricongiungere i vostri ai fratelli con tutta l'anima. E qui momento verrà e vi sarà approntare di cuore e di gloria pari alle vostre immortali virtù ».

Queste parole sono nottevoli, perchè nel mentre è segnalata da varie fonti l'indecisione del fronte avversario, la Bulgaria stenta a ritardare qualunque azione nell'aspettare i suoi interpidi diplomatici all'interno.

Però è mestieri che ali assuma a difendere dalle calunnie di ricordi tutte quelle che sono oppresse non dagli austriaci soltanto ma da Serbi e turchi, e cioè mendicanti, greci, armeni, ebrei.

Le sembra valere per tutti, non soltanto per la figlia della gallina nera.

La Bulgaria, come alla figlia della gallina bianca si vedrà quali saranno le altre.

Politica e Diplomazia

I disegni del sogno ◆ sono della sonia.

(S) **Londra, 9** — Il Primo Ministro Lloyd George parlerà l'11 corr. per un grande gio nal Lancashire e l'12 corrente presiederà a Manchester il Consiglio esecutivo. Questa varimonia sarà seguita da varie solennità pubbliche. All'indomani il Primo Ministro ritornerà a Londra per assistere alla riapertura del nel Lancashire. Il viaggio terminerà a Blackpool.

(S) **Parigi, 9** — Si annunzia del fronte francese la morte del deputato Dumesnil, membro della commissione fonte in uno degli ultimi combattimenti.

(S) **Atene, 9** — Si annunzia che un secondo tra l'ex-ministro della difesa nazionale e alle operazioni militari per la riorganizzazione dell'esercito greco.

(S) **Zurigo, 9** — Si ha da Vienna: Nella relazione presentata dal sottosegretario parlamentare per la ricostruzione della Galizia devastata dalla guerra si dice che il 40 per cento delle case e il 30 per cento favvicinamento di specialisti e che le basi le speciali date per oltre un milione.

(S) **Zurigo, 10** — Si ha da Cracovia.

Le Commissioni Parlamentari del Club Polacco ha deliberato, senza pregiudizio delle decisioni del l'Assemblea Nazionale del Club, di votare nella Camera austriaca di fronte per l'augurio del Governo. L'atteggiamento del gruppo polacco ebbe un grande effetto politico.

(S) **Zurigo, 10** — Un dispaccio da Varsavia dice che il Consiglio di Reggenza ha incaricato Kucharzewski di costituire il nuovo Gabinetto. Kucharzewski, già Primo Ministro, abbiamo detto avere lavorato per ottenere contro il trattato di Brest-Litowsk.

Il *Journal de Genève* dice che egli si adoperò nei circoli polacchi come il negoziatore designato presso l'Intesa, per cui il suo ritorno al potere in questo momento ha un grande significato politico.

◆ (S) **Parigi, 10** — *L'Echo de Paris* dice che il Nuntio l'Ambasciatore di Germania assistono in tal rhei settimane ingenti armamenti supplementari ed altrettanto degli ultimi vagoni spagnuoli.

Parlamenti Esteri

LUSSEMBURGO

◆ **Berlino, 10** — Si ha da Lussemburgo che la Camera ha rifiutato la proposta fiducia al Ministero Kaufmann con 37 voti contro 34 favorevoli, cioè il Ministero è dimissionario.

UNA REPLICA DI LORD MILNER
A CURIOSE CONFESSIONI
DI ALCUNI CERCHI AMERICANI.

(S) **Londra, 9** — Lord Milner, rispondendo ad un corrispondente americano, il quale lo informava che in alcuni circoli americani si è di opinione che i mezzi economici di cui dispongono gli Stati Uniti sono sufficienti per fare il trionfo americano, dichiarò:

— Mi rendo che dei nostri sforzi e delle forze vere non sembrano conoscere esattamente. Le nostre reti operazioni compiute dagli alleati dal 18 luglio in poi ed il loro carattere di privilegio, dovrebbero chiarire che possiamo in questa guerra riportare la vittoria. Ma, naturalmente non comprendo come si, se supponiamo che possiamo diminuire il nostro sforzo e tale supposizione è quella implicita che ora si tratta le nazioni alleate. E solo dicono non far quella che posa diminuire l'energia degli alleati, i quali devono continuare a fare il loro sforzo in attesa non si trovano dietro di loro. Non si può cercare nella forza americana, come pure qualche altra fonte, per ottenere una decisione.

Nel dobbiamo considerare che l'esercito americano deve essere aggiunto a quelli degli alleati sorpresi e non sostituirli.

Non ritengo necessario insistere sulle ragioni per le quali la nostra presenza si tenga stesso milizie e munizioni, in questo momento, per gli americani. Dal punto di vista militare i sovrani non hanno alcun valore a meno che non siano equipaggiati. Se per raccogliere i fratti, non si deve lasciare al pascolo buoni stanno di riposo. L'individualismo è una delle debolezze della popolazione civile come di quella degli avversari, dipende da una comune causa. Non possiamo sperare permettere alla Germania di ricostituire in sua forza, stentando quello dei territori che occupa e di cui si serve per la sua difesa, dire una tale eventualità è quello di non lasciare alcun mezzo di sorpresa.

Infine è di vitale importanza per tutti i belligeranti alleati, americani in genere al continuare ad esercitare la pressi possibile per conservare un equilibrio vantaggioso delle risorse per l'epoca della conclusione. Ogni persona conoscente di questi problemi dichiarerà che un grande sforzo per estendere di loro'ora la vittoria e fare quella pace che è necessaria per la sicurezza del mondo internazionale. Il resto della pace, le armate e la marina, sono cose che non importano nessun di discussione se vi sono un ritardo.

Discorso di Burian
AI SUDDITI AUSTRO-TEDESCHI

(S) **Zurigo, 9** — Si ha da Vienna:

Nell'allocuzione dell'imperatore vi è stata un incontro in occasione della presentazione delle credenziali a Vienna. Il Ministro degli Esteri Burian ha pronunciato in discorso ringraziando a nome del Governo austriaco. Egli ha detto: Il suo compito è quello di assicurare Sua Maestà l'Augusto Sovrano e rivendicare i meriti riguardo all'alleanza. Burian ha continuato:

L'alleanza che si unisce alla Germania non è altrettanto un documento scritto di quanto un'alleanza di sentimenti profondamente radicati nella coscienza dei popoli. Questa alleanza è stata sempre la base della nostra politica estera. Il compito più importante che ci incombe è completamente dell'alleanza corrispondente in dettato non è una cosa conclusionale opposta di azione, ma un processo logico di sviluppo logico di lo scopo permanente di difesa e totale della pace.

Le classe dirigenti della Germania sono altrettanto organico dell'alleanza. Il Ministro ha ricordato che le critiche alla politica germanica civili e militari che tra-sognarsi furono ingenerate sempre ad ambedue nel sentimento. Ma la fiducia che ci unisce è più grande e più forte che mai. Le nostre truppe sono pronte a qualsiasi sacrificio, ma sono sostenute da una forza morale della quale non si può dubitare. Burian ha ricordato le parole dell'imperatore Carlo: « Noi siamo pronti a fare la pace, ma non a qualunque prezzo ».

Burian ha rilevato la gravità del momento in cui avviene la visita.

Un'ignota potenza di oppone, ma non riconoscerà la sconfitta. Questa potenza consiste dei nei qui, sono voi in Germania, Austria-Ungheria, che siete a vivere fronteggiare nella lotta di difesa reciprocità ogni responsabilità per il prolungamento di una impresso difficoltà ed ogni sacrificio. Ringrazio per la vittoria sulla guerra.

Terminata la sua visita il sovrano tra l'alleato direttamente di loro presso dovrebbe intervallo ottenere alla nostra terminata tra il ringraziamento di questo incontro. Burian ha ricordato bellamente sulla fine dell'esercito, dato soprattutto che ha già superato tutte le difficoltà, ed ha constatato un diritto di fronte all'energia è presente di vita all'esercito e alla marina, che sono state create dalla guerra, che ha una grande abbiamo obbligo di migliorare sempre, ma è certo ed è indistruttibile, per vivere in ogni caso.

Burian ha detto che non è certo. Nello stesso senso ed infatti distrutto

Atti del Governo

La Gazzetta Uff. del 10 pubblica, con altri, i seguenti

DECRETI E LEGGI

Decr.-Luog. che autorizza la stanziamento di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Min. delle PP. e TT. per l'esercizio 1917-918.

Id. id. che stanzia la stanziamento di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Min. delle PP. e TT. per l'esercizio 1917-918.

Id. id. che autorizza l'assegnazione straordinaria di L. 343.200 per lavori di restauro nell'Abbazia di Pomposa da eseguirsi in due anni: quindi nel primo di provvista del Min. delle L. P. per gli esercizi 1916-17 e 1916-918.

Id. id. che autorizza la rimborsabilità di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Min. dell'Interno per l'esercizio 1916-1918.

Id. id. che stabilisce norme per la nomina in liquidazione della proprietà di cambiamento di nome in quello di Ministero per l'Assistenza militare e per le pensioni di guerra.

Id. id. che autorizza l'aliquota spesa di 8 milioni per provvedere ai bisogni ed alle opere urgenti nelle località più colpite dal terremoto di Avezzano e Marsica e dalle altre del terremoto del 26 aprile 1915.

Id. id. che autorizza l'aliquota spesa di un milione per la prosecuzione dei lavori di sistemazione del monumento a Vittorio Emanuele II in altri luoghi.

Decr. Luogot. concernente la distribuzione del-l'avanzo di amministrazione risultante dal Conto Preventivo dell'esercizio finanziario 1915-916.

Id. id. che approva modificazioni a quello 18 agosto dello stesso anno, 1915, circa l'obbligo dell'indicazione del prezzo nei tessuti di lana.

Id. id. che approva l'aggiunta alle disposizioni di cui al D. L. 10 dic. 1916, 1409, e 1916, 1917, n. 1791, circa la industria e favore degli impiegati e supplenti che presero servizio fuori ruolo nelle scuole medie governative ed in altri Istituti Regi.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono - Nostro servizio

Italia Settentrionale

Venezia. — I soprintendi chiedono l'abbandono della imposta. — Il Consiglio dei soprintendi di Venezia ha emesso un ordine del giorno nella riunione di ieri presieduta dal principe Pietro Lanckoroński di Venezia a nome dei colleghi assenti per ragioni di servizio, accettati gli omaggi per gli anni di carica del nuovo, e parola data al ministro le ragioni del loro contegno.

I FUNERALI DEL MR. DARIO ESTEVE.

◆ (S) MILANO, 10. — Nel pomeriggio hanno avuto luogo i solenni funerali del sen. Dario Esteve.

Il corteo formatosi dinanzi alla casa mortuaria, in via Sonnino, era preceduto da numerosissime corone mandate dagli enti e dalle persone.

Seguivano cinquanta gli stendardi delle associazioni cui il defunto apparteneva, la Commissione esecutiva per l'erezione del monumento a Garibaldi, il Consiglio dell'Ordine degli avvocati, il Consiglio provinciale dell'economia, la Società di mutuo soccorso fra gli impiegati della Banca Commerciale, la Società di mutuo soccorso fra gli impiegati della Società Edison, la Società di mutuo soccorso fra gli impiegati della Società Elettrica Lombarda, la Società di mutuo soccorso fra gli impiegati della Società Elettrica Alta Italia, la Società di mutuo soccorso fra gli impiegati della Società Elettrica Bresciana, la Società di mutuo soccorso fra gli impiegati della Società Elettrica Valtellinese, la Società di mutuo soccorso fra gli impiegati della Società Elettrica Comense, la Società di mutuo soccorso fra gli impiegati della Società Elettrica Bergamasca, la Società di mutuo soccorso fra gli impiegati della Società Elettrica Cremonese, la Società di mutuo soccorso fra gli impiegati della Società Elettrica Lodigiana, la Società di mutuo soccorso fra gli impiegati della Società Elettrica Pavese, la Società di mutuo soccorso fra gli impiegati della Società Elettrica Piacentina, la Società di mutuo soccorso fra gli impiegati della Società Elettrica Mantovana, la Società di mutuo soccorso fra gli impiegati della Società Elettrica Cremasca, la Società di mutuo soccorso fra gli impiegati della Società Elettrica Ligure, la Società di mutuo soccorso fra gli impiegati della Società Elettrica Ligure Occidentale, la Società di mutuo soccorso fra gli impiegati della Società Elettrica Ligure Centrale, la Società di mutuo soccorso fra gli impiegati della Società Elettrica Ligure Orientale, la Società di mutuo soccorso fra gli impiegati della Società Elettrica Ligure Meridionale, la Società di mutuo soccorso fra gli impiegati della Società Elettrica Ligure Settentrionale

CRONACA DI ROMA

Sul provvedimento contro il caro dei tessuti di lana

Il Ministro d'Industria e commercio ha firmato il seguente comunicato:

« Per fronteggiare il pubblico e per smentire le voci di proroga che vengono diffuse, il Ministero dell'Industria e Commercio comunica che la disposizione sulla vendita dei tessuti di lana e misti entra più in vigore di mercoledì e dichiara senza tema applicare nei termini stabiliti rispettivamente dal decreto luogotenenziale del 18 agosto e 1 settembre, in conformità delle deliberazioni prese nelle riunioni del Consiglio dei Ministri.

Indipendentemente dalle norme emanate nel decreto ministeriale dal 6 corrente, lo stesso Ministero ha ritenuto con precise istruzioni alle dipendenze che il funzionamento dei Comitati provinciali e delle Commissioni e sopralluoghi interessanti per vendere più agilmente e facile l'applicazione del prodotti degli industrializzati ».

Il *Popolo Romano* ha pubblicato di recente un ordine del giorno dell'assemblea del commissariati di tessuti di Roma nel quale si protestava contro il decreto ministeriale del Ministero Clofalli, affermando che esso non ha tenuto conto delle principali osservazioni fatte al detto decreto.

Ora in merito a tale protesta si fa osservare che che di tale dell'infermazione non risponde alla realtà poichè il provvedimento ora preso non è stato preso senza dalle più importanti categorie nell'attività industriale e del commercio laterizi, sia nei sollegati del rappresentanti stessi e col Ministro e non fondamenti del Ministero.

Infatti i sopraindati laterizi avranno manifestato l'avviso che il decreto del 6 agosto non fosse che un sunto fosse preferibile fosse apparve nei tessuti quale sulla vendita dei tessuti di lana, ma che non fosse da aggiungere garanzia, e l'art. 1 del 'decreto 6 settembre ha modificato in parte il 2 anzi la precedente disposizione del decreto 18 agosto.

Altre disposizioni che aveva formato oggetto di vive opposizioni sulla vendita riguardano la famosa già fabbricate di cui non potesse essere accertato il prezzo di vendita che fu quali l'art. 3 del decreto 18 agosto stabilito che il prezzo di vendita si pubblico non può superare quello del 10 %, quello dell'ultimo acquisto.

Tale disposizione non deve che solo parzialmente non era sufficiente a coprire le diverse spese di produzione del distribuzione, che gravano sul commercio dei tessuti di lana, la percentuale del 10 % venne così nuovo decreto del 10 al 25 %, elevata che, per determinati tessuti di lana di speciale pregio, l'intelligibile, di contrattazione, ora, ove assunto un segno maggiore, non solo per il superamento.

Ora state inoltre osservare che la talune voci non è possibile determinare al il prezzo di origine sui quello di fabbricazione dei merci di lana, perchè esso stesso stati acquistati in libero con altri di diverse qualità, e non separatamente a ciascuno. Anche a questo inconveniente è stato posto riparo con le norme emanate dal Ministero per l'applicazione del due decreti, le quali stabiliscono che in tali casi la percentuale del 25 % da aggiungersi sul prezzo di fattura di acquisto del pubblico non è nemmeno per ogni categoria di tessuti al prezzo di vendita, ma deve essere calcolata separatamente per questi singoli.

Come si vede, la disposizione alle affermazioni dell'Associazione dei Commercianti di tessuti di Roma, motivati nell'ordine del giorno stesso venne allo Ministero del 18 agosto.

Naturalmente, le modificazioni introdotte non valgono a diminuire l'importanza del provvedimento che è stanco e stanco e covano rimanere invariate ed a proposito ed i regolamenti lamentati, pensati e dettagliati, la realtà, si dolgono, potrà anzi avvalersi valore esaminare a godere dei benefici sono stabiliti dal decreto stesso, e che non vi è ragione pertanto e vivi di poter vendere tutte le merci sono stabilite dal decreto sugli stessi prezzi ai quali vi sono stati pagati dai tessuti di lana.

Il Governo lavora in questo senso: ne potesse più che sono bellezze un regime che economizza si economizzati dei tessuti lanosi e non sempre le dirigi guidare per l'avvenire i prezzi del tessuti, abbiano produttore e siano affatto giustificate dai sesti di proporzionalità che vengono emanati e le spiegate al giusto eccesso che, nell'interesse della collettività, tutti contribuiscano di rappresentanti lealisi al debbano orari accontentare, per le merci stesse disposizioni, di quelle che vendevano prima, portionando il prezzo di vendita al pubblico a quello effettivo di origine o di acquisto.

VATIKANO. — Il Santo Padre ha ricevuto ieri in privata udienza l'Abate D. Ugo Pelicani, Generale dei Monaci Benedettini di Monte Mariano, Rettore Maggiore dei Sacerdoti del SS. Redentore, con il P. Secondo Bishop, P. Francesco Xavier, Assistente d'Italia della Congregata di Gesù Padre Giulio Cesare Beccaro, Procuratore Generale della Congregazione di Gesù Maria (Padri Maristi), Monsignore De Angelis, Vescovo Curato perpetuo di S. Pietro in Vincoli, e il P. Ugo Mariani, Superiore delle milizie Agostiniane, per presentare i pellegrini Benedettini di Subiaco, Monte Cassino e S. Maria Margherita con il figlio in ginocchio Maria del Pilar Prassede Barcelona.

— *Il Papa si Vescovi della Filippine* — Il Santo Padre ha diretto a mons. Michele O' Doherty, Arcivescovo di Manila, e agli altri Vescovi delle Isole Filippine una lettera per esortarli della pericolo della Chiesa nelle sue dimostrazioni nel riunire a convegno per trattare i maggiori interessi della rispettive diocesi e per dirigere ai clero ed al popolo una buona parola. Il Santo Padre fa un compianto dei progressi e della serie provvidenze stanze dall'Episcopato spagnuolo per la difesa della fede e per ispirare lo stato sociale in cui si trovano quelle isole sotto il governo degli Stati Uniti dell'America Settentrionale. Il Pontefice aggiunge che è quello grave il dolore che vince dell'apostasia delle isole Filippine spagnuole, della mancanza di sacerdoti ma si dice siano che l'altro divino non mancherà.

Per la vendita dei tessuti di lana. — Per sconfessare le voci di proroga che vengono diffuse il Ministero dell'Industria e Commercio comunica che le disposizioni sulla vendita dei tessuti di lana e misti non più in vigore di mercoledì e debbono essere tutte applicate nei termini stabiliti rispettivamente dal decreto luogotenenziale del 18 agosto e 6 settembre, conformità delle deliberazioni prese nelle riunioni del Consiglio dei Ministri.

Indipendentemente dalle norme emanate col decreto ministeriale del 6 corrente, lo stesso Ministero ha ritenuto con precise istruzioni alle dipendenze che il funzionamento dei Comitati provinciali e delle Commissioni e sopralluoghi interessati per vendere più agilmente e facile l'applicazione dei prodotti degli industrializzati.

Il *Popolo Romano* ha pubblicato di recente un ordine del giorno dell'assemblea dei commissariati di tessuti di Roma nel quale si protestava contro il decreto ministeriale del Ministero Clofalli, affermando che esso non ha tenuto conto delle principali osservazioni fatte al detto decreto.

Ora in merito a tale protesta si fa osservare che che di tale dell'infermazione non risponde alla realtà poichè il provvedimento ora preso è stato preso senza dalle più importanti categorie nell'attività industriale e del commercio laterizi, sia nei sollegati del rappresentanti stessi e col Ministro e non fondamenti del Ministero.

Infatti i sopraindati laterizi avranno manifestato l'avviso che il decreto del 6 agosto non fosse che un sunto fosse preferibile fosse apparve nei tessuti quale sulla vendita dei tessuti di lana, ma che non fosse da aggiungere garanzia, e l'art. 1 del 'decreto 6 settembre ha modificato in parte il 2 anzi la precedente disposizione del decreto 18 agosto.

Altre disposizioni che aveva formato oggetto di vive opposizioni sulla vendita riguardano la famosa già fabbricate di cui non potesse essere accertato il prezzo di vendita che fu quali l'art. 3 del decreto 18 agosto stabilito che il prezzo di vendita si pubblico non può superare quello del 10 %, quello dell'ultimo acquisto.

Tale disposizione non deve che solo parzialmente non era sufficiente a coprire le diverse spese di produzione del distribuzione, che gravano sul commercio dei tessuti di lana, la percentuale del 10 % venne così nuovo decreto del 10 al 25 %, elevata che, per determinati tessuti di lana di speciale pregio, l'intelligibile, di contrattazione, ora, ove assunto un segno maggiore, non solo per il superamento.

Ora state inoltre osservare che la talune voci non è possibile determinare al il prezzo di origine sui quello di fabbricazione dei merci di lana, perchè esso stesso stati acquistati in libero con altri di diverse qualità, e non separatamente a ciascuno. Anche a questo inconveniente è stato posto riparo con le norme emanate dal Ministero per l'applicazione del due decreti, le quali stabiliscono che in tali casi la percentuale del 25 % da aggiungersi sul prezzo di fattura di acquisto del pubblico non è nemmeno per ogni categoria di tessuti al prezzo di vendita, ma deve essere calcolata separatamente per questi singoli.

Come si vede, la disposizione alle affermazioni dell'Associazione dei Commercianti di tessuti di Roma, motivati nell'ordine del giorno stesso venne allo Ministero del 18 agosto.

Naturalmente, le modificazioni introdotte non valgono a diminuire l'importanza del provvedimento che è stanco e stanco e covano rimanere invariate ed a proposito ed i regolamenti lamentati, pensati e dettagliati, la realtà, si dolgono, potrà anzi avvalersi valore esaminare a godere dei benefici sono stabiliti dal decreto stesso, e che non vi è ragione pertanto e vivi di poter vendere tutte le merci sono stabilite dal decreto sugli stessi prezzi ai quali vi sono stati pagati dai tessuti di lana.

Il Governo lavora in questo senso: ne potesse più che sono bellezze un regime che economizza si economizzati dei tessuti lanosi e non sempre le dirigi guidare per l'avvenire i prezzi del tessuti, abbiano produttore e siano affatto giustificate dai sesti di proporzionalità che vengono emanati e le spiegate al giusto eccesso che, nell'interesse della collettività, tutti contribuiscano di rappresentanti lealisi al debbano orari accontentare, per le merci stesse disposizioni, di quelle che vendevano prima, portionando il prezzo di vendita al pubblico a quello effettivo di origine o di acquisto.

VATIKANO. — Il Santo Padre ha ricevuto ieri in privata udienza l'Abate D. Ugo Pelicani, Generale dei Monaci Benedettini di Monte Mariano, Rettore Maggiore dei Sacerdoti del SS. Redentore, con il P. Secondo Bishop, P. Francesco Xavier, Assistente d'Italia della Congregata di Gesù Padre Giulio Cesare Beccaro, Procuratore Generale della Congregazione di Gesù Maria (Padri Maristi), Monsignore De Angelis, Vescovo Curato perpetuo di S. Pietro in Vincoli, e il P. Ugo Mariani, Superiore delle milizie Agostiniane, per presentare i pellegrini Benedettini di Subiaco, Monte Cassino e S. Maria Margherita con il figlio in ginocchio Maria del Pilar Prassede Barcelona.

— *Il Papa si Vescovi delle Filippine* — Il Santo Padre ha diretto a mons. Michele O' Doherty, Arcivescovo di Manila, e agli altri Vescovi delle Isole Filippine una lettera per esortarli della pericolo della Chiesa nelle sue dimostrazioni nel riunire a convegno per trattare i maggiori interessi della rispettive diocesi e per dirigere ai clero ed al popolo una buona parola. Il Santo Padre fa un compianto dei progressi e della serie provvidenze stanze dall'Episcopato spagnuolo per la difesa della fede e per ispirare lo stato sociale in cui si trovano quelle isole sotto il governo degli Stati Uniti dell'America Settentrionale. Il Pontefice aggiunge che è quello grave il dolore che vince dell'apostasia delle isole Filippine spagnuole, della mancanza di sacerdoti ma si dice siano che l'altro divino non mancherà.

Per la vendita dei tessuti di lana. — Per sconfessare le voci di proroga che vengono diffuse il Ministero dell'Industria e Commercio comunica che le disposizioni sulla vendita dei tessuti di lana e misti non più in vigore di mercoledì e debbono essere tutte applicate nei termini stabiliti rispettivamente dal decreto luogotenenziale del 18 agosto e 6 settembre, conformità delle deliberazioni prese nelle riunioni del Consiglio dei Ministri.

Indipendentemente dalle norme emanate col decreto ministeriale del 6 corrente, lo stesso Ministero ha ritenuto con precise istruzioni alle dipendenze che il funzionamento dei Comitati provinciali e delle Commissioni e sopralluoghi interessati per vendere più agilmente e facile l'applicazione dei prodotti degli industrializzati.

Società di cabotaggio. — Il Patronato assistenza civile e previdenza per la gente di mare, ente morale, ha indetto al concorso tutti i giorni dalle 10 alle 12, nel locali del Patronato stesso via dei Gracchi 307, presso.

Congresso degli impiegati civili.

Fino della seduta del 6 Settembre

Assume la presidenza. Mahoa di Verona, il degno vice Commissario composta di Zucchelli di Orgo e Rochetti di Roma per la Commissione per gli Uffizali d'ordine e Maldotore di Milano in rappresentanza degli Amministrati del Grado Militare. La Commissione deve esaminare il lavoro. Si fanno dalla Commissione per la riforma amministrativa il quale è stato presentato pronunziato in Aula.

« I correnti da tutte le regioni del Regno fanno rispettosamente presente la necessità di rendere stabile alle loro sorti, specialmente dopo la deliberazioni del Grado e degli Uffiziali d'Ordine di Ministero — dipendenti tutte del Ministero della Guerra — provvedendo, in quanto è possibile, a che siano assegnate similari degli altri Ministeri, riconosciute alle alla loro posizione di fatto e di diritto, e non in servizio militare, ai in servizio straordinario e a formazione della nuova legge — ed a che in ben rappresentanti competenti di sollecitare alla pensione della Commissione alla legge per la semplificazione dell'ordinamento amministrativo e dell'economia dell'Esercito ».

Quindi *Barbetti* di Torino espone la sua relazione sul tema *Giornale di categoria*, propugnando la completa indipendenza del giornale dell'Ufficio, e mettendo a trattandole i alcuni informazioni secondo i quali il giornale deve svolgere la sua importantissima e delicatissima missione di educatore, reattore e informatore della massa. Interloquiscono i congressisti *Bisolo, Pisano, Scalera, Bonfiglio, Iacovoni, Fiorelo, Bonomi* ai quali risponde il relatore che vista la natura del suo ufficio non può manifestazione di consensi e pareri.

Il Congresso passa a discutere il quale svolge la relazione sulla *Stato giuridico*. Assolute e seguite le conclusioni della relazione, il Congresso approva i gravi difetti della legge sullo stato giuridico degli impiegati, che necessita una radicale bella pagina nella storia del diritto pubblico italiano.

***

Il congresso si è chiuso a

La seduta di chiusura è presieduta da Barbetti di Torino, e subito si impegna la discussione sul la relazione sulla *Stampa*. Parla *Bonfiglio* di Roma *Stato giuridico degl'impiegati*.

Intervengono nella discussione Scaramuzza, Bobertani, Pisano, Rivola, Rocchetti e Maldotore. Si approva un ordine del giorno che esprime il voto per la nomina di una commissione modificatrice della legge.

Si passa alla discussione sulla legge sull'azione Iotta del Poliziotti di Roma, il quale spiega il congruo della facoltà di provvedersi di carte e congressuali e fissa la data del prossimo congresso. Si passa poi spiegati a questa materia istituzione che risponde al bisogno della difesa. Parlano in appoggio i consiglieri del collegio Mennini, Scaramanzo, Natale, Bonfiglio e Bonomi.

Sul tema *Azione alla Confederazione di Bologna*, riferisce Bertini del Vaticano, il quale, sperare le ingegni che militano in favore di tale azione, e che consistono nell'aumento della Confederazione di Bologna, nella costituzione di Sezioni e nella diffusione del periodico *Unione Nazionale fra gl'impiegati civili* della Confederazione Militare. Viene poi data in pubblicazione di un giornale di propaganda.

Si dichiara che la sede dell'organo direttivo della Confederazione rimanga a Roma, e che i delegati chiamati, per sollecitare, i signori Rocchetti, Maldotore e Pisano, Barbetti e Bertini, siano eletti gli assistenti del Grado e gli ufficiali d'ordine di Ministero della Guerra, per la rappresentanza.

A questo punto Bonfiglio riferisce l'esito del colloquio avuto dalla Commissione, composta anche da un rappresentante degli assistenti, con il Ministro e il Sotto-Segretario di Stato per la Guerra. Per la formazione della Pretura ed assistenti di guerra — Per la formazione della Pretura ed assistenti di guerra — Per la formazione della Pretura ed assistenti di guerra —

Amore funesto

dall'inglese di A. e A.

Traduzione di ELENA VECCHI

CAPITOLO XIX.

— Dapprima soltanto con discrezione. Siamo vi sappose colpevole di un delitto. Fu poiando allontanò bruscamente alla più sacrata testimonio che la verità venisse in luce. La sera colossale imprudenza, signore, vi ha oscurato la vista e avvelenato tempo fosse stato.

Così Pisydell in un sommesso e roco mormorio, pensando ad alta voce quindi trasse un lungo e penoso respiro. Era nella stanza che aveva preso di fittarli di Emma Arundel e legnalbe visavia in epoche remote. Mentre la sua interlocutrice gli sorrideva dal suo posto nella cassinlaan, Beatrice Omzi lo guardava pensosa dalla parete la pallida Beatrice Omzi. Il Maestro aveva fatto portare il suo letto di vendo spezzante fisionomia dalla Marchesa di Brivellone. Non rimaneva a dirigersi più di cechi dall'avvelenatore; la sindiara pensavano - evidentemente. E la Marchesa rimaneva. la seguente fino dall'alto - negro individuo.

— Perdoni il mostrarmi in questo modo diceudo Pisydell. - Vosto stroi che il gesto lasciati dietro la sua brava tracciati il mento forte, signora stia avuto torto mauto. Un

infinito strato di delitti non vengono scoperti, anche i più astuti rimane impuniti, non dipende all'abilità dell'assassino, o dalla sua superiorità politica.

Una breve stasia, o gli occhi disteglieudal dalla tela si allontanano sul tappeto di velluto verde dinnanzi per terra.

— Ross Laidlaw è una donna edificiosa inesima, riflettè, qual genere di studio mancine che sarebbe prontissimo ad impigliarsi nella rete di un ragno.

Si addossò alla schienale della sedia, facendo l'appoggio delle avera sempre la conversazione e l'interessa del Professor Lodbrna pensieroso. Il pensiero seguitava a preoccupare sopra di valuto bruno e scrutinate con una fraccia d'ora, la sedia che pareva unito fino un qualche abile artefice.

— Perchè dovrei risparmiarla? Perchè dovrei salvarla? Non ho forse il dovere di fare giustizia? Non ho forse il dovere di fare giustizia? Non ho forse il dovere di fare giustizia